

OGGETTO, PRESCRIZIONI, CRITERI, INDICAZIONI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

1. Oggetto dell'incarico

L'incarico ha per oggetto la valutazione delle prescrizioni, verifiche, produzione di certificazioni, documentazione e asseverazioni ai fini della SCIA ANITNCENDIO relativamente all'edificio scolastico "P.L. Nervi- Severini" sito in via Tombesi dall'Ova 14 a Ravenna, inquadrato nella sua conformazione finale, a seguito dell'intervento di recupero edilizio ed adeguamento normativo dei locali della sede e degli interventi sulla nuova aula magna Ex Chiesa e di adeguamento alla normativa antincendio.

In particolare, è prevista:

- la progettazione esecutiva antincendio finalizzata all'ottenimento della deroga per la porzione denominata Ex Chiesa per un importo ritenuto congruo dal RUP di € 1.932,00.
- la progettazione esecutiva antincendio finalizzata al procedimento di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) conclusiva dei procedimenti (scuola+palestra+CT+ex chiesa) sviluppata secondo le seguenti fasi:
 - Elencazione opere di adeguamento antincendio previo sopralluoghi per verificare quali delle opere indicate negli elaborati allegati alla richiesta di parere di conformità ed eventuali prescrizioni dei VV.F. siano da realizzarsi o da adeguarsi;
 - Procedimento Segnalazione Certificata d'Inizio Attività (SCIA) sulla base della verifica dell'intera documentazione che ha portato al rilascio del parere positivo di conformità e dell'elenco opere di adeguamento, raccolta delle dichiarazioni e certificazioni, ecc.

per un importo ritenuto congruo dal RUP di € 9.016,00

- la progettazione e verifica meccanica-termotecnica della linea di adduzione gas metano alla centrale termica per inserimento elettrovalvola, quale prescrizione necessaria alla SCIA, comprendente essenzialmente il rilievo dimensionale in loco, calcoli ai sensi della UNI 7129 e s.m.i., report di calcolo e schema assonometrico, computo metrico; per un importo ritenuto congruo dal RUP di € 980,00.

2. Progettazione

L'incarico comprende – per quanto applicabili o attinenti all'ambito impiantistico - ogni verifica, analisi, valutazione ed elaborazione contemplata o presupposta delle norme che disciplinano la progettazione e di seguito specificate.

Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere svolto secondo le modalità di cui all'art 41 e dall'allegato I.7 - Sezione III del D.Lgs. 36/2023, il progettista dovrà consegnare il progetto esecutivo, composto almeno dai seguenti elaborati:

A) Relazioni illustrative e tecniche:

- Relazioni specialistiche impiantistiche;

B) Elaborati grafici:

- Piante, sezioni;
- Dettagli costruttivi e particolari esecutivi.

C) Documentazione economica:

- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitari.

3. Condizioni e prescrizioni di ordine generale

Il progetto dovrà essere elaborato sulla base ed in conformità ad ogni vigente disposizione di legge, alle prescrizioni od indicazioni del Settore Lavori Pubblici della Provincia di Ravenna, del presente disciplinare o direttamente impartite dal Responsabile del procedimento.

Il progetto dovrà altresì essere elaborato sulla base del progetto architettonico utilizzando la parte planimetrica messa a disposizione della Provincia e rilasciata al professionista accompagnando i documenti con ogni necessaria illustrazione (o chiarimento) delle scelte edilizie e distributive che possono influire sulla progettazione impiantistica.

Al riguardo va precisato che - come già accennato al punto precedente - le suddette indicazioni non hanno carattere tassativo e che il professionista potrà proporre ogni modifica da lui valutata opportuna al fine della maggiore efficienza prestazionale, della razionalità operativa, della convenienza economica e in definitiva della migliore qualità complessiva degli impianti da realizzare.

Il professionista incaricato rimarrà altresì obbligato a partecipare, a semplice richiesta degli uffici provinciali, alle riunioni, incontri, sopralluoghi, dagli stessi convocate per l'esame e la definizione congiunta degli aspetti progettuali specifici ovvero per l'analisi delle interrelazioni progettuali ed operative in precedenza menzionate.

Allo stesso modo il professionista dovrà tenere gli opportuni contatti ed assumere le necessarie informazioni presso gli enti od organismi delegati alla approvazione del progetto o di suoi specifici aspetti limitatamente e per quanto attiene al settore di progettazione a lui affidato.

Il progettista, infine, rimane impegnato ad introdurre nel progetto - anche se già elaborato, presentato ed accettato dalla Provincia di Ravenna - tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio delle amministrazioni, enti od organismi competenti in merito alla approvazione del progetto e così fino alla sua definitiva approvazione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi rispetto a quelli concordati con il presente disciplinare.

4. Indicazioni e prescrizioni specifiche

Il progetto, come in precedenza accennato, dovrà essere conforme ad ogni prescrizione di legge riferibile all'ambito dell'incarico. Tra queste - e precisando che eventuali omissioni od imprecisioni dell'elenco che segue non esonerano il progettista dall'obbligo sopra definito - si richiamano in particolare:

- il D.P.R. 1 agosto 2011 n.151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater , del DecretoLegge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
- il Decreto 7 agosto 2012 "Disposizioni relative alle modalità' di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151";
- il D.M. 26/12/92 sulle "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica" e le altre norme ivi richiamate;
- il D.M. 20/12/2012 sulle "Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio" e le altre norme ivi richiamate;
- le norme CEI e UNI per quanto applicabili;
- il D.M. 22/01/2008 n. 37 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 per le parti ancora in vigore;
- il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- i regolamenti comunali e della Azienda USL in materia di igiene ambientale e del lavoro.

Il progetto dovrà essere studiato ed elaborato individuando tra le soluzioni tecniche conformi quelle in grado di ottemperare alla qualità della esecuzione e la efficienza delle prestazioni delle opere e/o manufatti con il requisito della economicità di realizzazione e gestione.

Analogamente i materiali ed i componenti scelti e le modalità della loro messa in opera dovranno rispondere al criterio della buona qualità, affidabilità, durabilità e manutenibilità nonché - compatibilmente a quanto appena detto - alla economicità.

In caso di divergente interpretazione e valutazione - nell'ambito di soluzioni tutte conformi ai dispositivi normativi - sarà facoltà della Provincia, attraverso i propri organi tecnici, prescrivere quelle da sviluppare progettualmente. Allo stesso modo il Responsabile del procedimento od i tecnici da lui incaricati avranno

facoltà di scegliere e/o indicare direttamente ogni componente impiantistica che sia ritenuta maggiormente idonea alla funzione cui sarà destinata.

5. Elaborati da produrre

Gli elaborati dovranno essere forniti nel numero e tipo sotto specificati:

- n. 3 copie complete della documentazione progettuale in formato cartaceo complete di timbro e firme;
- file in pdf della completa documentazione progettuale firmati digitalmente;
- file della completa documentazione progettuale in formato editabile.

Rimane escluso dagli oneri a carico del professionista il pagamento dei diritti di istruttoria delle pratiche presso i comandi competenti.